

Canning, indisposto per accesso di gotta erasi fatto portare alla camera; e pronunciò con voce alterata ed a stento un discorso brevissimo, appoggiando la mozione di F. Burdett. « Se pensassi, diss'egli, che le condizioni proposte in favore dei cattolici potessero non già porre in pericolo, ma soltanto anche leggermente ferire gl'interessi della chiesa stabilita, amerei meglio rimanere come siamo di quello che occuparci di tali concessioni. Il principio su cui ho agito costantemente in quest'affare si è che quelle concessioni sono compatibili colla completa sicurezza di nostra chiesa, la cui prosperità è strettamente legata colla libertà che ci garantisce la nostra felice costituzione ».

Sir Carlo Wetherell, procurator generale, si mostrò assai spaventato dell'influenza e dei disegni del clero cattolico irlandese che gli sembravano tendere al rovesciamento della chiesa anglicana. Al contrario Plunkett, avvocato generale per l'Irlanda, affermava nulla questa chiesa aver a temere; non pensare i cattolici d'Irlanda impadronirsi delle decime; esser essi leali sudditi, le potenze straniere le quali speculavano sovra una rottura tra l'Inghilterra e l'Irlanda, trovarsi singolarmente decadute se si rivolgessero a quei cattolici. Il ben essere l'incivilimento e l'educazione aver fatto progressi tra loro, ed aver prodotto notevole cangiamento nelle loro idee e che in nessun caso, quando pure si rigettassero le giuste loro domande, non tradirebbero i loro doveri verso la patria comune.

Sostenne Peel che verun trattato formale assicurava agl'Irlandesi cattolici l'eguaglianza dei diritti politici; che nessun motivo potea indurre a rivocare le leggi che escludevano da certi posti i cattolici. Essersi loro molto accordato e tuttavolta non essere mai contenti. Ad ogni concessione che ottengono dir essi di esserne paghi e nulla più ricercare; e poi ben presto ricominciare con nuove domande. Creder egli in coscienza che l'ammetterle sarebbe compromettere la costituzione e riguardarle come incompatibili col ben essere del regno.

La proposta di sir F. Burdett fu accolta con duecentoquarantasette voti contra duecentotrentaquattro; poscia la camera si costituì in comitato e adottò una serie di risoluzioni, le quali presentate da sir F. Burdett, servirono di base